



# “A che Musica giochiamo?” 2024 – 2025

*“La musica crea l’amicizia,  
l’amicizia crea la musica”*

**Progetto di Propedeutica musicale per la scuola dell’infanzia**

Nella scuola dell’infanzia, tra le finalità dell’educazione musicale, è di fondamentale e primaria importanza l’educazione al suono e la stimolazione acustica, che permettono al bambino di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, di creare attività divertenti, di rappresentare fantasie, elaborare giochi immaginativi a partire dall’ascolto naturale.

La musica è una fonte preziosa di stimoli.

Ascoltare tutti i rumori che ci circondano, imparare a distinguerli, fare attenzione alle loro caratteristiche, permette ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Musica e suoni a questa età sono in stretta relazione con l’educazione motoria, sensoriale e intellettuale: è importante offrire al bambino specifiche opportunità sonore fin dai primi anni di vita per contribuire al suo processo di crescita nell’armonico sviluppo della sua personalità.

Leggiamo nei trattati di didattica musicale:

*“...La musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo globale dell’individuo. Agisce sugli stati d’animo più profondi e sulle emozioni, è nutrimento della mente e dello spirito, ma anche divertimento, gioco, strumento per sviluppare le potenzialità espressive e creative della persona...”*

*“La musica aiuta il bambino a:*

*Sviluppare le proprie capacità di ascolto e di osservazione dell’ambiente sonoro*

*Ascoltare sé stesso e gli altri*

*Esprimere idee ed emozioni*

*Sviluppare la propria immaginazione e creatività*

*Potenziare le proprie capacità comunicative*

*Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione*

*Esercitare la memoria*

Leggiamo negli “Orientamenti educativi del 1991 per la scuola materna”:

*“Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a favorire la fruizione della produzione presente nell’ambiente, a stimolare e sostenere l’esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d’insieme.”*

L’intervento didattico all’interno del contesto scolastico si concretizza nelle attività di esplorazione, ascolto e produzione.

Il pensiero pedagogico che sta alla base di queste metodologie pensate come strategie didattico-musicali per i bambini, immagina le attività musicali come dei mezzi, delle possibilità di crescita artistica globale, ampia e completa dell’individuo: un individuo visto nella sua completezza di vissuto personale e collettivo.

E’ attraverso il gioco che si sviluppano le capacità motorie, sensoriali, socio-affettive, espressive, intellettuali. Durante il gioco i bambini riescono a servirsi della musica come mezzo di comunicazione e di espressione, ed è per questo motivo che la musica diventa non una “cosa” lontana, astratta, ma consente di vederla sempre a stretto contatto con sé stessi e con la realtà circostante.

## **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva
- Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria
- Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo)
- Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori
- Ascoltare sé stesso e gli altri (integrazione nel gruppo)
- Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...)
- Scoprire e manipolare semplici strumenti musicali
- Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali (sviluppare la propria immaginazione e creatività)
- Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali

## **TEMPI E SPAZI**

L'attività musicale seguirà il calendario da voi proposto, gli incontri saranno settimanali, della durata di 45 minuti. I Bambini del secondo anno di scuola dell'infanzia (4 anni di età) saranno divisi in due gruppi da circa 20 elementi.

Per l'attività musicale verrà utilizzato uno spazio adeguato da voi indicato e l'insegnante di musica sarà affiancata dall'insegnante della scuola dell'infanzia.

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

Le modalità di proposta delle diverse attività aiuteranno i bambini a scoprire le cose, i parametri, gli strumenti musicali, e anziché fornire loro passivamente delle informazioni, li stimoleranno verso una propria produzione creativa.

Elementi cardine dell'esperienza saranno: l'ambiente, il gioco (giochi di scoperta, di imitazioni, di riconoscimento, giochi strumentali...), il corpo, elementari strumenti a percussione caratteristici dello strumentario didattico del metodo Orff.

## **COMPETENZE:**

- Saper cogliere la differenza tra suono e silenzio
- Saper riconoscere, denominare, discriminare suoni e rumori
- Saper utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori
- Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali
- Saper usare la propria voce per produrre e inventare suoni, melodie
- Saper memorizzare un testo verbale e riprodurlo
- Saper percepire, riconoscere e produrre ritmi e suoni con i diversi parametri: intensità (forte, piano, crescendo, diminuendo), altezza (acuto, grave, ascendente, discendente), Velocità (brano lento o veloce)
- Saper usare gesti e movimenti in associazione a filastrocche, conte, giochi e brani musicali o composizioni spontanee
- Saper coordinare movimenti del proprio corpo secondo esigenze musicali di movimento o danza
- Saper coordinare le proprie attività a quelle dei compagni

## **CONTENUTI:**

- Giochi sull'ascolto musicale
- Giochi di ascolto con l'uso del telo (paracadute) colorato
- Filastrocche
- Giochi ritmici

- Giochi di sonorizzazione
- Brani con percussioni corporee
- Brani con semplici strumenti ritmici
- Fiaba musicale
- Movimento e danza guidati
- Ritmica su eventuali canti da voi indicati (per Natale o evento di fine anno ...)

*Strutturato per la Scuola dell'Infanzia della Parrocchia di Albate  
Albate; 30 Giugno 2024*

*Responsabile e coordinatore del progetto M° Paolo Mandelli  
Insegnante M° Clara Zappitella*